

Relazione del Nucleo di Valutazione ("opinioni degli studenti")

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

In linea di continuità con quanto avvenuto negli scorsi anni e coerentemente con quanto previsto dalle "Linee guida per le Politiche della Qualità" di cui la SISSA si è dotata, il processo di auto-valutazione è finalizzato al miglioramento continuo della qualità delle attività formative e scientifiche. Come previsto dalla normativa vigente e dal Sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) dell'ANVUR, la presente relazione è funzionale a verificare l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli allievi da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e delle altre strutture del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) della Scuola, attraverso l'analisi dei risultati, del livello di soddisfazione degli allievi, delle azioni intraprese nel caso di situazioni critiche e della presa in carico dell'opinione degli allievi da parte delle strutture di AQ, nonché sulle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

La rilevazione dell'opinione degli allievi della Scuola, non essendo diretta alla valutazione di corsi di studio, è stata concepita con l'obiettivo di ottenere indicazioni utili a porre in essere azioni concrete per il miglioramento continuo del percorso formativo e scientifico degli allievi, indagando aspetti ad ampio spettro, fra i quali:

- Servizi di sostegno e orientamento offerti ad allievi italiani e stranieri, con particolare attenzione ai secondi (reperimento dell'alloggio, diffusione di informazioni relative alle altre facilities della Scuola, inquadramento nella rete universitaria locale, mobilità ecc.).
- Alta formazione dottorale a vocazione internazionale e interdisciplinare (esame dei corsi e relativa qualità, misura del carico di lavoro, stima della compatibilità con la ricerca, disponibilità di esperienze di formazione esterna - ad es. conferenze, workshop, scuole - congruità degli equipaggiamenti didattici, opportunità di esplorazione interdisciplinare e confronto con altre realtà interne ed esterne alla Scuola ecc.).
- Ricerca d'avanguardia su temi di primario interesse scientifico (facilità nella scelta del supervisore interno e di eventuali collaboratori esterni, rapporti con il proprio supervisore, qualità della ricerca e della produzione scientifica,

condizioni di vita e sicurezza sul posto di lavoro, congruità delle dotazioni per la ricerca, disponibilità di fondi ecc.).

- Collocazione nell'ambiente accademico o nel mondo del lavoro successiva all'ottenimento del titolo (livello delle aspettative dei neo-dottorati, adeguamento alle richieste da parte del contesto locale e internazionale, efficacia delle azioni di Trasferimento Tecnologico, sviluppo di networking, ecc.).
- Benessere lavorativo con domande riguardanti l'adeguatezza di servizio di supporto quali il servizio psicologico, l'ombuds person, il carico di ore di lavoro nella settimana e nel fine settimana, episodi di discriminazione.

È opportuno ricordare che, sebbene la Scuola mantenga attivi alcuni percorsi di specializzazione pre-dottorale (coordinamento con corsi di laurea magistrale, tirocini), la rilevazione delle opinioni riguarda unicamente gli allievi dei corsi di dottorato regolarmente iscritti alla SISSA, considerando tutti gli altri come studenti che effettuano la valutazione dei percorsi formativi presso gli atenei a cui sono iscritti.

2. Modalità di rilevazione

La SISSA ha scelto di avvalersi, per la valutazione interna ad opera degli allievi, di un questionario compilato via web con la garanzia dell'anonimato e sottoposto alla platea degli allievi a cadenza annuale, solitamente in coincidenza con il completamento delle lezioni impartite in ciascun corso di Dottorato. I contenuti del questionario tengono conto degli obblighi di legge, di specifiche necessità della Scuola e di proposte del Nucleo di Valutazione per modifiche/integrazioni degli item, che derivano dall'attività di monitoraggio svolta dal Nucleo durante l'anno, anche con specifiche audizioni, e di indicazioni provenienti dal Presidio della Qualità, dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti e dai contenuti del periodico rapporto del Comitato Scientifico Internazionale. L'iter di approvazione del questionario prevede che venga sottoposto, in via preliminare, all'esame del Consiglio degli Studenti (formato dai Rappresentanti degli Studenti nei consigli di Area e nei singoli corsi di Dottorato, oltre che dai Rappresentanti nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione), il quale può suggerire ulteriori miglioramenti ed emendamenti. Il questionario, infine, viene diffuso per la compilazione, tramite canali ufficiali (avviso via e-mail con successive sollecitazioni), a tutti gli allievi.

La compilazione del questionario somministrato agli allievi nell'anno accademico 2021/2022 (vedasi allegato) è iniziata nel mese di novembre 2022 e si è conclusa a dicembre 2022. Rispetto agli anni precedenti è stata introdotta, all'inizio del questionario, una domanda sull'anonimato del questionario consentendo all'allievo che non ritenesse sufficienti le garanzie riguardo l'anonimato del questionario di abbandonarne la compilazione. Su un totale di 204 alunni che hanno risposto al

questionario, 4 hanno ritenuto che le garanzie di anonimato non sussistessero e hanno quindi abbandonato la compilazione, un quinto ha abbandonato per altri motivi non specificati. Il questionario si compone di una sequenza di 71 domande in lingua inglese fra cui: domande a risposta chiusa singola (modello 'Yes/No'), domande a risposta chiusa multipla (con livelli di valutazione qualitativi) e, infine, apposite sezioni per l'inserimento di commenti liberi. Operatori logici posti in corrispondenza di alcune risposte fanno da selettori per guidare il compilante verso gruppi specifici di domande (ad esempio, un selettore fa sì che le domande riservate agli allievi impiegati in attività di laboratorio vengano visualizzate solo da coloro che fanno parte dei curricula sperimentali) di modo che a nessun allievo vengono effettivamente proposte tutte le domande.

La scala di valutazione è qualitativa, con possibilità di selezionare tra 4 livelli (ad esempio: Completely unsatisfactory, Rather unsatisfactory, Satisfactory enough, Completely satisfactory) cui si aggiunge in molte domande anche l'opzione "Not applicable".

Il software preposto alla somministrazione del questionario e alla conseguente analisi dei dati è l'applicativo Limesurvey, rilasciato sotto General Public Licence (GPL) e perciò liberamente impiegabile. L'applicativo informatico, attualmente utilizzato, consente di determinare quanti e quali allievi sul totale atteso abbiano compilato il questionario nella sua interezza, e quanti e quali solo in sue sotto parti specifiche; le caratteristiche del software impediscono invece di collegare le risposte specifiche al singolo compilante, garantendo il livello di anonimato richiesto da siffatta operazione. Per garantire maggiormente l'anonimato, si è deciso di condurre l'analisi in modo tale da restituire i dati aggregati per anno di iscrizione all'interno di ciascun corso di dottorato. Il Nucleo apprezza gli sforzi fatti per garantire l'anonimato delle risposte e raccomanda di prestare le opportune attenzioni laddove la numerosità delle risposte metta a rischio l'anonimato.

Infine, l'architettura software e gli operatori logici posti in funzione di filtro durante la compilazione consentono di elaborare dati disaggregati per Area di ricerca tra quelle presenti nella Scuola e per Dottorato di ricerca (si veda l'allegato alla presente relazione).

3. Risultati della rilevazione

Preliminarmente all'analisi dei risultati della rilevazione, è opportuno precisare che, per quanto concerne il grado di copertura degli insegnamenti, l'esiguità numerica dei compilanti il questionario per singolo corso di dottorato (e dunque per singolo insegnamento) ha ricadute anche sul concreto utilizzo dei risultati ottenuti con cadenza annuale. Statistiche più approfondite e indicative possono essere ottenute soltanto su archi temporali sufficienti a rendere i dati statisticamente rilevanti. Il questionario è pertanto profilato sull'interezza delle Aree e su quelle

fornisce indicazioni utili per porre in essere azioni finalizzate a migliorare gli aspetti critici o potenzialmente critici che emergono dalle risposte date dagli allievi.

A fronte di ciò, è possibile una disaggregazione dei dati raccolti sia per Aree di ricerca presenti nella Scuola (ciascuna delle quali necessita, per sua propria peculiarità, di un'analisi ad hoc), sia per singolo Dottorato, sia per anno di iscrizione alla Scuola, e in particolare fra allievi iscritti al primo anno – ai quali è rivolta l'attività di formazione frontale – e allievi degli anni successivi, i quali sono impegnati quasi esclusivamente in attività di ricerca.

Conseguentemente, il questionario orienta i compilanti iscritti al primo anno verso un gruppo di domande dedicate esclusivamente alla qualità della didattica e alle aspettative nei confronti del progetto di ricerca; per converso, gli allievi iscritti ad anni successivi al primo vengono guidati verso un gruppo alternativo di domande focalizzato su qualità ed efficacia dell'attività di ricerca, della supervisione da parte dei supervisori, oltre che sulle aspettative di collocamento successivo all'ottenimento del titolo di studio. Per quel che concerne il dato numerico: nell'Anno Accademico 2021/2022 sono stati somministrati in totale 288 questionari ad allievi iscritti alla Scuola; di questi, 199 sono risultati compilati in tutto o in parte, con un tasso di risposta del 69,1%, in linea con quello dell'anno precedente (69,6%), anche se ancora inferiore all'anno 18/19 (76.9%) (ultimo anno prima della pandemia), in ogni caso il dato è migliorato rispetto agli anni antecedenti il 18/19. Il Nucleo nota che il miglioramento nel tasso di risposta è dovuto ad un aumento di allievi rispondenti con cittadinanza comunitaria, mentre la percentuale degli allievi rispondenti non comunitari è in calo (19.1% dei rispondenti) ed è inferiore ai dati antecedenti la pandemia (21.4% nel 2017/2018); questo nonostante gli allievi non comunitari siano aumentati passando dal 23% del 2017/2018 al 25.7% del 2021/2022. Il Nucleo invita gli organi competenti a individuare forme specifiche di intervento al fine di spiegare agli allievi non comunitari l'importanza del questionario dato che una parte delle domande relative al benessere lavorativo e alle difficoltà logistiche del quotidiano hanno come obiettivo quello di evidenziare i problemi incontrati in particolare da chi non è cittadino europeo.

Gli allievi vengono sensibilizzati circa l'importanza della compilazione da parte loro del questionario, per poter ottenere indicazioni utili a programmare azioni concrete per il miglioramento continuo del loro percorso formativo e scientifico.

Quanto ai livelli generali di soddisfazione espressi dagli allievi, essi sono ben rappresentati dai grafici allegati, relativi rispettivamente a: giudizio sulla qualità della didattica; giudizio sulla qualità della supervisione da parte del supervisore; giudizio dell'efficacia della Scuola quale strumento di avviamento alla ricerca scientifica indipendente d'avanguardia. La rilevazione è raffrontata ai medesimi indicatori per gli anni 18/19, 19/20 e 20/21, in precedenza i livelli di valutazioni erano quantitativi con una scala comprendente 5 livelli di valutazione e un confronto diretto non è possibile.

Per quanto riguarda il giudizio sulla qualità della didattica (domanda L2: What do you think of the average teaching quality of the courses that were organized for your PhD program?), si riporta in allegato anche l'analisi per area limitata agli studenti del primo anno e il confronto con lo stesso dato per gli anni accademici 19/20 e 20/21.

Considerando tutte le risposte, si nota un livello di gradimento globalmente molto alto, anche se rispetto agli anni precedenti (18/19 e 19/20), il livello di soddisfazione complessivo degli allievi risulta in calo. Infatti, considerando le risposte positive ("Good enough" e "Extremely good"), si passa dal 91.7% del 18/19 all'87.1% nel 19/20 e all'82.2% nel 20/21, il dato per il 21/22 è pari all'82.7% in lieve ripresa.

Limitando l'analisi delle risposte alla domanda L2 ai soli studenti del primo anno (ovvero quelli a cui è stata erogata la didattica) si ottiene un risultato diverso con percentuali in crescita rispetto ai due anni precedenti (82.6% nel 19/20, 80.6% nel 20/21 e 83.7% nel 21/22), evidenziando in questo caso una ripresa dopo la pandemia.

Disaggregando i dati per area scientifica si può notare un trend negativo per l'area Fisica e positivo per quella di Matematica, si tratta in ogni caso di dati che vanno analizzati con cautela dato il numero non elevato di risposte disponibili per anno e per Area.

Il NdV segnala inoltre che le risposte alla domanda L8: How helpful for strengthening your scientific background would you judge the courses you attended during your PhD career?, indicano un costante trend negativo: si è passati da un gradimento pari all'81.8% nel 18/19 ad uno pari al 69.1% nel 21/22.

Il NdV, pertanto, invita i Collegi delle Scuole di Dottorato ad una riflessione su questo punto e a un maggiore e più strutturato coinvolgimento della componente studentesca, per individuare azioni atte al superamento della criticità evidenziata.

Riguardo la corrispondenza tra le aspettative sulla qualità della ricerca al momento dell'arrivo alla SISSA e la qualità del proprio progetto di ricerca (Domanda N2: Does the project you are working on reflect the quality expectations that you had when you entered SISSA?) il NdV rileva con soddisfazione un'importante inversione di rotta rispetto agli anni precedenti in cui il gradimento, pur buono, mostrava un preoccupante trend negativo. Complessivamente, il gradimento sulla qualità del proprio progetto di ricerca raggiunge l'83.9% mentre era del 72.4% nell'anno precedente. A livello di area si nota un incremento notevole per l'area Matematica (69.4% nel 20/21 contro il 91.1% nel 21/22), un incremento più che buono per l'area Fisica (72.8% nel 20/21 contro l'84.4% nel 21/22) e per l'area Neuroscienze (74.5% nel 20/21 contro 82.9% nel 21/22). Va inoltre notato che i valori del 21/22 sono nettamente superiori anche a quelli degli anni 18/19 e 19/20. Per quanto concerne l'apprezzamento degli allievi per l'efficacia del docente relatore di tesi sulla supervisione del progetto di ricerca (domanda N54: How would you rate the amount and quality of feedback you receive from your supervisor on

your work?), emerge un valore più che soddisfacente. Per tutte e tre le aree si nota un trend in progressiva, anche se lieve, crescita.

Un dato trasversale ai corsi di dottorato e alle tre aree e stabile nel corso degli anni su cui è opportuno riflettere, è la ridottissima conoscenza da parte degli allievi delle attività dei gruppi di ricerca delle aree di cui non fanno parte (domanda I2_SQ002: How well informed are you about the scientific activities of other groups in SISSA?(Other research groups in other Areas)) e comunque di una limitata conoscenza delle attività di ricerca all'interno della propria area (domanda I2_SQ001: How well informed are you about the scientific activities of other groups in SISSA? (Other research groups in your Area)).

A questa osservazione fanno da supporto anche i dati relativi all'utilità dei Colloquia (domanda I3: Do you think the SISSA colloquia offer adequate cross-disciplinary stimuli?) da cui risulta che solo il 30% circa degli allievi ritiene che i Colloquia siano di stimolo per l'interdisciplinarietà e all'interazione con figure diverse dal proprio supervisore (domande da N62 a N66: To what extent does any of the following figures support you in your research activity?).

Rispetto agli anni precedenti si nota un primo segnale positivo riguardo alla frequenza di corsi presenti in altri programmi di dottorato della SISSA (domanda L6: Have you attended courses that were organized by other SISSA PhD programs?) e all'esterno di essa (domanda L7: Have you attended courses or seminars in other institutions outside of SISSA the past academic year?) che ritornano a valori confrontabili, se non superiori a quelli del periodo pandemico. Come già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti, il Nucleo di Valutazione, facendo propria una puntuale raccomandazione contenuta nella relazione del Comitato Scientifico Internazionale (ISAC - International Scientific Advisory Committee), invita gli Organi di governo a programmare attività finalizzate a diffondere ulteriormente una cultura interdisciplinare nella Scuola.

Il NdV sottolinea gli esiti relativi alle due domande relative alla qualità di vita alla SISSA introdotte nel questionario del 20/21. Alla domanda sul benessere lavorativo (domanda G7: How would you rate your wellbeing (being happy, healthy, motivated, comfortable) at SISSA?) le risposte positive ("High" e "Very high") sono state leggermente superiori al 69%, in linea con il dato del 20/21: ciò significa che quasi un terzo degli alunni lamenta condizioni di benessere lavorativo non soddisfacenti. Relativamente alla seconda domanda su eventuali episodi o situazioni di discriminazione percepite dagli allievi (domanda G8: While at SISSA, have you ever felt discriminated based on your appearance, ethnicity, gender, religion?) la percentuale di coloro che dichiara di essersi sentito discriminato è del 3.0% (nel 20/21 era del 4.5%). Nella maggioranza dei casi la discriminazione percepita è imputabile al mancato utilizzo della lingua inglese nei luoghi di lavoro. Tuttavia, si rileva anche una segnalazione di discriminazione legata al genere. Il NdV raccomanda una maggiore attenzione a tutte le politiche che concorrono al

benessere lavorativo e la messa in atto di azioni atte a superare qualsiasi tipo di discriminazione.

Da ultimo, il NdV desidera mettere l'accento sulla domanda relativa alle scelte del dopo-SISSA (domanda P1: What would you like to do after your Ph.D?). Il NdV segnala che, a differenza di quanto evidenziato lo scorso anno, le risposte degli allievi indicano che essi vedono nuovamente il proprio futuro prevalentemente in ambiti accademici; infatti, si passa da una percentuale di allievi che pensa ad un futuro nell'accademia pari al 53.0% nel 20/21 ad una del 74.5% nel 21/22.

4. Utilizzazione dei risultati

La diffusione delle analisi emerse dal questionario avviene solitamente in due tempi distinti: in primo luogo, i risultati, elaborati secondo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, sono funzionali alla relazione del Nucleo sulle opinioni degli allievi e vengono resi disponibili agli Organi di Governo, ai Coordinatori di Area, al Consiglio degli Studenti, al Presidio della Qualità e alla Commissione Paritetica Allievi-Docenti.

In secondo luogo, il Consiglio degli Studenti esamina la documentazione disponibile e la elabora al proprio interno allo scopo di presentare una specifica relazione al Consiglio della Scuola; il Presidente del Consiglio degli Studenti dà quindi lettura pubblica di tale relazione – comprensiva dei rilievi effettuati dal Consiglio – e ne mette a disposizione copia, per il tramite dei Rappresentanti, a tutti gli allievi della Scuola.

Il Nucleo di Valutazione invita gli organi competenti ad utilizzare i dati ricavati dai questionari per illustrare le azioni implementate e i loro esiti agli allievi, in particolare, ai nuovi immatricolati.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

In primo luogo, si presentano di seguito alcuni punti di forza della rilevazione.

La presenza di numeri relativamente piccoli quanto a platea studentesca per anno accademico (nell'a.a. 2021/22, su un totale di 288, sono stati 199 gli allievi che hanno compilato il questionario), facilita la somministrazione del questionario. Allo stesso tempo, il software in uso è semplice da configurare e da gestire sia per gli allievi coinvolti sia per l'amministrazione e lo staff tecnico.

Inoltre, sempre in ragione delle dimensioni e della struttura della Scuola, si ottiene uno sguardo d'assieme immediato, ma al contempo dettagliato delle risposte e delle variazioni statistiche anche se limitate temporalmente a causa del cambio nelle scale di giudizio intervenuto nel questionario dell'anno 2018/19. Contestualmente, unendo le valutazioni ai commenti liberi che ciascuno studente

può lasciare in coda al questionario si riesce ad avere un quadro immediato della situazione che permette interventi celeri anche su casi specifici.

Per quanto concerne invece i punti di debolezza della rilevazione, si nota innanzitutto che, proprio in ragione delle dimensioni della Scuola, le percentuali di completamento del questionario non risultano essere sempre sufficienti a rendere i risultati, da indicativi, anche rappresentativi della situazione reale in esame. Sempre con riferimento ai fattori che possono contribuire a rendere non pienamente utilizzabili i risultati della rilevazione, è opportuno ricordare che i risultati per singolo corso di dottorato (almeno sul singolo anno, quando i potenziali compilatori sono in numero esiguo) sono statisticamente meno significativi e soggetti a maggiori oscillazioni. Tuttavia, l'analisi di trend può essere utile, oltre che a livello di Scuola e di Area, anche con una disaggregazione per singolo dottorato, funzionale a interventi mirati, di cui valutare ex post l'efficacia.

Il Nucleo di Valutazione considera il questionario oggetto della presente relazione uno strumento prezioso e irrinunciabile per la comprensione di importanti aspetti che incidono sul percorso formativo e, in generale, sulla vita dei suoi allievi e ritiene di estrema importanza che il questionario permetta l'anonimato.

A seguito delle prossime audizioni già programmate con gli attori del SAQ, il Nucleo di Valutazione si riserva di proporre ulteriori modifiche/integrazioni del questionario, per renderlo ancora più uno strumento concreto e funzionale.

La presente relazione conferma un generale ed elevato gradimento da parte degli allievi. Tale risultato è in linea sia con quanto previsto dagli obiettivi del Piano Strategico della Scuola sia con gli esiti delle azioni derivanti dal Piano integrato della performance e dalle attività poste in essere dal Presidio della Qualità, dalla Commissione Paritetica Allievi-Docenti e dal costante supporto dell'Amministrazione, ciascuno nell'ambito delle proprie prerogative.

Il Nucleo di Valutazione auspica che anche quest'anno i risultati siano utilizzati dagli Organi di governo della Scuola per programmare azioni miranti al miglioramento continuo della qualità delle attività core della Scuola, con ricadute positive, dirette e indirette, sugli allievi.

Relativamente ai punti di forza che emergono dai risultati del questionario, il Nucleo sottolinea i seguenti:

- l'alta qualità percepita dei corsi erogati; si segnala, tuttavia, che non si è ancora tornati ai livelli precedenti la pandemia anche se la distanza si sta riducendo;
- l'aumento significativo dei corsi seguiti dagli allievi esternamente al proprio programma di Dottorato (sia altri programmi di Dottorato in SISSA, sia fuori);
- l'aumento significativo delle Scuole seguite dagli allievi con valori superiori al periodo antecedente la pandemia;
- l'alta soddisfazione del progetto di ricerca, rispetto alle aspettative. Il NdV nota che la tendenza in calo del livello di soddisfazione pare essersi arrestata e si

segnala un livello di soddisfazione superiore al periodo precedente la pandemia;

- l'apprezzamento per la libertà di sviluppo delle proprie idee nell'ambito del proprio progetto di ricerca;
- l'apprezzamento per la qualità della supervisione del proprio progetto di ricerca da parte del relatore;
- il generale apprezzamento per la qualità dell'esperienza in SISSA, accompagnata però dall'emergere di qualche sacca di maggiore insoddisfazione cui bisognerà porre attenzione;
- i risultati positivi della formazione dottorale per sviluppare capacità fondamentali per condurre proficuamente future ricerche;
- la buona informazione sui servizi offerti dalla SISSA e sulle attività studentesche di rappresentanza e svago (SISSA club e simili);
- il buon apprezzamento per il servizio Health and Safety e l'attività del personale di supporto tecnico dell'Area di Neuroscienze.

Per quanto invece concerne i punti di debolezza della rilevazione, gli studenti riportano una generale mancanza di informazione riguardo il lavoro e le tematiche di ricerca di gruppi diversi dal proprio e una percezione di generale mancanza di interdisciplinarietà. Il dato percentuale è in peggioramento rispetto agli anni precedenti. Il NdV auspica che si avvii una riflessione su questo punto al fine di avviare azioni ad hoc, se opportune.

Rispetto agli anni precedenti si osserva che l'impatto dei corsi seguiti dagli allievi sulla loro ricerca scientifica è in evidente calo.

Una percentuale non trascurabile degli allievi lamenta di non aver avuto la possibilità di frequentare le Scuole cui era interessato per mancanza di fondi. Sarebbe importante capire se ciò corrisponde al vero o è dovuto a mancanza di informazione su come richiedere i fondi.

Dal questionario si evince come le attività seminariali siano tra quelle più richieste dagli studenti in quanto percepite come attività importanti per la formazione; tuttavia, circa il 60% degli allievi segue meno di 1 seminario al mese; inoltre, si raccomanda, anche sulla base dei commenti liberi al questionario, di curare con maggiore attenzione i colloquia, in particolare per quanto riguarda l'interdisciplinarietà.

Si evidenzia poi come un servizio importante come quello fornito dall'ufficio TTO sia poco utilizzato dagli studenti nonostante chi partecipi alle attività da esso organizzate sia soddisfatto delle stesse.

Altro punto che vale la pena sottolineare è la minore conoscenza di alcuni servizi offerti agli studenti, in particolare quelli di supporto diretto in caso di difficoltà nell'ambiente di lavoro come CUG e Ombudsperson.

Infine, si evidenzia come circa un terzo degli studenti lamenti un basso livello di benessere lavorativo e vengano segnalati episodi di discriminazione, ancorché rari.

6. Ulteriori osservazioni

Il NdV raccomanda un'attenta lettura dei commenti liberi, inseriti a valle di alcune domande del questionario, che possono essere molto utili per individuare problemi particolari e impostare le necessarie azioni conseguenti.